

OGGETTO: Integrazione al Regolamento per l'accesso ai servizi o alle prestazioni socio-assistenziali agevolate mediante l'utilizzo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 31 marzo n. 109, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 59 commi 51/52 e 53 della Legge 27.12.1997 n. 449, come modificato dal Decreto Legislativo n. 130/00, individua in via sperimentale i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, non destinate alla generalità dei soggetti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 109, modificato e confermato dal Decreto Legislativo 130/00, che demanda agli Enti erogatori di prestazioni e/o servizi socio-assistenziali, l'individuazione delle condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, non destinate alla generalità dei soggetti;

ATTESO che l'art. 3, comma 1 del citato Decreto Legislativo 109/98, come modificato dal Decreto Legislativo 130/00, chiarisce che agli enti erogatori compete la fissazione dei requisiti per fruire di ciascuna prestazione e che gli stessi possono provvedere, accanto all'indicatore della situazione economica, criteri ulteriori di selezione dei beneficiari;

VISTO il D.P.C.M. n.221/99, attuativo del D.Lgs. 109/98, che regola l'attuazione del ricometro definendo gli ambiti di applicazione, i criteri per il calcolo dell'ISEE, nonché la valutazione della situazione economica del nucleo familiare e che stabilisce, in particolare all'art.1, comma 1, che le disposizioni si applicano in via sperimentale per un periodo di tre anni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto;

VISTO il D.P.C.M. n. 305/99 – recante disposizioni per la certificazione della situazione economica dichiarata che prevede per i Comuni e gli enti erogatori l'obbligo di assicurare l'assistenza necessaria al richiedente per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva;

VISTO il Decreto Ministero della Solidarietà Sociale del 29/07/99 di approvazione dei modelli di dichiarazione sostitutiva, attestazione provvisoria e certificazione;

RICHIAMATO il Regolamento dei Servizi e delle Prestazioni Socio Assistenziali afferenti al Servizio Sociale del Comune di Codroipo di Strada appartenenti all'Ambito Socio Assistenziale n. 4 di Codroipo e criteri e modalità di accesso alle agevolazioni per i servizi e le prestazioni socio-assistenziali mediante accertamento I.S.E.E. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 18.02.2000 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 15.05.2000 esecutive ai sensi di Legge;

PRESO ATTO che nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito socio-assistenziali n. 4 di Codroipo del 26.01.2001 è stato proposto di ridurre la soglia minima per l'accesso ai servizi o alle prestazioni agevolate mediante l'utilizzo dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) da lire 12.000.000 a lire 9.000.000 visto e considerato che la Giunta Regionale con atto n. 1613 del 11.05.2001 ha disposto di sospendere l'applicazione delle Linee Guida approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 534 del 10.03.2000 ed ha dato atto della possibilità per i Comuni di regolamentare l'erogazione dei servizi socio-assistenziali anche difforni dalle Linee Guida sopracitate;

CONSIDERATO altresì che l'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 26.01.2001 ha stabilito di adottare una tariffa fissa per i servizi handicap e precisamente per il trasporto portatore di handicap e per i pasti effettivamente fruiti dagli stessi presso le strutture preposte;

VISTA la legge quadro n. 328 del 08.11.2000;

VISTO l'art.42 del D. Lgs n.267 del 18 agosto 2000 recante il "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTE le integrazioni al Regolamento per l'accesso alle agevolazioni per i servizi e le prestazioni socio-assistenziali mediante l'utilizzo dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente e più precisamente i criteri per l'applicazione dell'I.S.E.E., l'elenco servizi da assoggettare ad I.S.E.E., i criteri generali di tariffazione per il Servizio Assistenza Domiciliare e i servizi per l'handicap (CSRE, Scuola Speciale, COD, CPAL), il modello di domanda di ammissione al servizio o alla prestazione agevolata, convenute in maniera simile da tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Socio-Assistenziale n. 4 di Codroipo;

VISTO il Vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità

SI PROPONE

1. Di integrare il Regolamento per l'accesso alle agevolazioni per i servizi e le prestazioni socio-assistenziali mediante l'utilizzo dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente, come da allegato sub a);
2. di approvare l'elenco di servizi e di prestazioni agevolate, soggetti all'accertamento ISEE, come da allegato sub b);
3. Di adottare, ai sensi dell'art. 42 del D. Leg. 267/2000, le tariffe relative al Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) e ai servizi per l'handicap (CSRE, Scuola Speciale, COD, CPAL) come da allegato sub c), prendendo atto che gli eventuali successivi aggiornamenti verranno adottati dalla Giunta Comunale;
4. di approvare il modello di domanda di ammissione al servizio o alla prestazione agevolata, come da allegato sub d);
5. di dare atto che i criteri e le modalità di cui al precedente numero 1 costituiscono atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale e che gli stessi modificano i criteri e le modalità adottati in precedenza con proprie deliberazioni n. 6 del 18.02.2000 e n. 24 del 15.05.2000;
6. Di stabilire che la tariffa minima di compartecipazione per il SAD è fissata in lire orarie e la tariffa massima in lire orarie;
7. Di stabilire, relativamente al SAD che, qualora l'utente non presenti la documentazione relativa alla certificazione ISEE, la tariffa oraria corrisponderà all'intero costo del servizio richiesto;
8. Di stabilire la decorrenza dei nuovi criteri a partire dal 1° ottobre 2001 oppure dal 1° bimestre solare successivo all'approvazione della presente proposta;
9. Di stabilire che in presenza di situazioni particolari, previa relazione del Servizio Sociale, la Giunta Comunale potrà derogare alle tariffe di cui al precedente punto 3, nonché stabilire l'entità del contributo di cui all'allegato c);

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN MERITO
ALLA REGOLARITA' TECNICA ART. 49 D.L.vo 267/00

Della Mea Elena

IL CONSIGLIO COMUNALE

AVUTA illustrazione della proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale;

UDITO il Sindaco che propone di fissare la quota di compartecipazione per il Servizio Domiciliare di Assistenza (S.A.D.) la tariffa minima di lire 3.500 e la tariffa massima di lire 14.000 orarie, con decorrenza dal 1° ottobre 2001;

Presenti n. 16 votanti n. 11 Astenuti n. 5 (Piazza, Sabbadini, Comand, Cantarutti, Diminutto) resi ed accertati nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, facendoli propri ad ogni effetto di legge i punti 1-2-3-4-5-7-9 della proposta di deliberazione innanzi riportata;
2. Di stabilire che la tariffa minima di compartecipazione per il S.A.D. è fissata in lire 3.500 orarie e la tariffa massima il lire 14.000 orarie;
3. Di stabilire la decorrenza dei nuovi criteri a partire dal 01.10.2001;
4. Di inviare copia del presente atto al Co.Re.Co ai sensi della L.R. 49/1991;
5. Di dichiarare con separata votazione voti favorevoli n.11, astenuti n.5 (Cantarutti Comand, Diminutto, Piazza, Sabbadini) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 49/91.

PARTE II – CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELL'I.S.E.E. ED INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI IN VIA SPERIMENTALE.

ALLEGATO AL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI O LE PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI AGEVOLATE.

UTILIZZO DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.)

Il Comune di Castions di Strada volendo dare applicazione, in via sperimentale, alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/00, nel DPCM n. 221/99, nel DPCM n. 305/99, relative all'adozione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) per l'erogazione dei servizi o delle prestazioni sociali ed assistenziali agevolate non destinate alla generalità dei soggetti, o comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche

Decide

Di applicare i criteri e le modalità di accesso di cui al presente Regolamento

Nella determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente vanno considerati:

- a) **il nucleo familiare di appartenenza** del richiedente;
- b) **l'indicatore del reddito** del nucleo familiare di appartenenza (**Ir**);
- c) **l'indicatore del patrimonio** del nucleo familiare di appartenenza (**Ip**);
- d) **la scala di equivalenza** prevista dalla tabella 2 del D.Lgs. 109/98 modificata dal D.Lgs. 130/00 (**NF**).

Ai sensi dell'articolo 1 del D. Lgs. 109/98 e del DPCM 7.5.1999, n. 221, restano escluse dall'ambito di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica l'integrazione al minimo, la maggiorazione sociale delle pensioni, l'assegno e la pensione sociale e ogni altra prestazione previdenziale, nonché la pensione e l'assegno di invalidità civile e le indennità di accompagnamento e assimilate.

IL NUCLEO FAMILIARE DI APPARTENENZA

Premesso che ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo, questo è composto – ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.Lgs. 109/98 modificato dal D.Lgs. 130/00, - da :

- ❖ il richiedente il servizio o la prestazione agevolata,
- ❖ i soggetti con i quali convive (famiglia anagrafica – art. 4 DPR n. 223/89) alla data della prestazione della dichiarazione sostitutiva unica di cui all'art. 4 D. Lgs. 109/98 modificato dal D. Lgs. 130/00, tenendo presente che:
 - i soggetti a carico ai fini IRPEF fanno parte del nucleo familiare della persona di cui sono a carico.
 - I coniugi che hanno la stessa residenza anagrafica, anche se risultano a carico ai fini IRPEF di altre persone, fanno parte dello stesso nucleo familiare.
 - Il figlio minore di 18 anni, anche se risulta a carico ai fini IRPEF di altre persone, fa parte del nucleo familiare del genitore col quale convive.

INDICATORE DEL REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE DI APPARTENENZA

Il reddito del nucleo familiare è dato dalla somma dei:

- redditi complessivi ai fini IRPEF di tutti i componenti il nucleo familiare quale risulta dall'ultima dichiarazione presentata o l'ultimo certificato sostitutivo, al netto dei redditi agrari; di cui all'art. 2135 c.c., o dall'ultima certificazione del soggetto erogatore, e comprensivo di:

1. Reddito da lavoro prestato nelle zone di frontiera ed in altri paesi limitrofi da soggetti residenti in Italia – lavoratori frontalieri art. 38, comma 3 L.N. 146/98.
2. Proventi da attività agricole, per le quali vi è l'obbligo di dichiarazione IVA determinate come base per l'importo IRAP al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato.

- rendimento del patrimonio mobiliare del nucleo (BOT, CCT, BTP, Azioni di Società, Depositi, Certificati di deposito, ecc..) ottenuto moltiplicando il valore dell'intero patrimonio mobiliare per il tasso di rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro, come previsto dall'art. 3, comma 1/2/3, del DPCM n. 221/99.

L'indicatore del reddito del nucleo (Ir) si ottiene togliendo dalla somma, come sopra determinata, la seguente detrazione, come da tabella 1, parte I, D. Lgs. 109/98 modificata dal D. Lgs. 130/00:

- il valore del canone annuo, fino a concorrenza, per un ammontare **massimo di £10 milioni** qualora il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione. In tal caso il richiedente è tenuto a dichiarare gli estremi del contratto di locazione registrato.

INDICATORE DEL PATRIMONIO DEL NUCLEO FAMILIARE DI APPARTENENZA

Il patrimonio del nucleo familiare è dato dalla somma del:

- patrimonio immobiliare:

somma del valore dei fabbricati, terreni edificabili ed agricoli intestati a persone fisiche diverse da imprese, quale definito ai fini ICI al 31.12 dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, indipendentemente dal periodo di possesso nel periodo di imposta considerato. Dal valore così determinato si detrae l'ammontare del **debito residuo al 31.12** dell'anno precedente per i mutui contratti per l'acquisto dell'immobile, fino a concorrenza del suo valore come sopra definito. Per i nuclei familiari residenti in abitazioni di proprietà, in alternativa alla detrazione per il debito residuo, è **detratto**, se più favorevole e fino a concorrenza, **il valore della casa di abitazione**, come sopra definito nel **limite di lire 100 milioni**. La detrazione spettante in caso di proprietà dell'abitazione di residenza è alternativa a quella per il canone di locazione;

- patrimonio mobiliare:

ottenuto sommando i valori mobiliari in senso stretto (BOT, CCT, BTP, Depositi; Certificati di deposito; Fondi di investimento, Azioni di società), le partecipazioni in società non quotate e gli altri cespiti patrimoniali individuali, di tutti i componenti il nucleo familiare di appartenenza, **al netto della franchigia**, fino a concorrenza, **di lire 30 milioni** (come da Tabella 1, parte II. D.Lgs. 109/98 modificato dal 130/00).

L'indicatore del patrimonio del nucleo (Ip) è pari al 20% della somma totale come sopra ottenuta.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere informazioni aggiuntive qualora si verificano rilevanti variazioni nella situazione economica del richiedente successivamente al periodo cui è riferita l'ultima dichiarazione dei redditi.

COME SI CALCOLA L'I.S.E.E.

L'indicatore della Situazione Economica Equivalente, I.S.E.E., secondo il D.Lgs. 109/98 e successive integrazioni, è calcolato come rapporto tra la somma dei due Indicatori e il Parametro corrispondente alla composizione quantitativa e qualitativa del nucleo familiare desunto dalla Scala di Equivalenza (NF), cioè

$$\text{I.S.E.E.} = \frac{\text{Ir} + \text{Ip}}{\text{NF}}$$

LA SCALA DI EQUIVALENZA

Tabella 2 del D.Lgs. 109/98 modificato dal D.Lgs. 130/00

N° dei componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

- o Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente
- o Maggiorazione di 0,20 in caso di presenza nel nucleo familiare di figli minori e di un solo genitore
- o Maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3 della L. n. 104 del 05.02.92, o di invalidità superiore al 66%
- o Maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa.

ALLEGATO B alla delibera del C.C. n. del

ELENCO SERVIZI DA ASSOGGETTARE AD I.S.E.E.

Servizio Assistenza Domiciliare (S.A.D.)

Contributi Economici (Anziani, Adulti, Minori, Handicap)

CRITERI GENERALI DI TARIFFAZIONE. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILARE (S.A.D.)

<u>I.S.E.E. UTENTE</u>	<u>COMPARTECIPAZIONE</u>
Inferiore a £ 9.000.000	Agevolazione totale
Tra £ 9.000.000 a £ 28.000.000	Agevolazione parziale in proporzione
Superiore a £ 28.000.000	Nessuna agevolazione

QUOTA PROPORZIONALE CHE VIENE COSI' CALCOLATA:

I.S.E.E. MASSIMO : I.S.E.E. UTENTE = (TARIFFA MASSIMA) : X

- ❖ Viene stabilita una **Tariffa Minima** comunque non inferiore a £
- ❖ Viene stabilita una **Tariffa Massima di L.**
- ❖ Il Responsabile del servizio, con apposita determina ed in casi di particolare gravità, potrà procedere a specifiche deroghe all'applicazione delle tariffe derivanti dalla succitata proporzione in relazione al disagio familiare e sociale riscontrato.
- ❖ Coloro che non intenderanno presentare la dichiarazione sostitutiva unica delle condizioni economiche saranno assoggettati al costo massimo che si evince dal costo orario del servizio di assistenza domiciliare calcolato alla data del 31/12/99.
- ❖ Il Responsabile del Servizio, condotta l'istruttoria, con propria determina, definisce l'importo totale del contributo pubblico.

TARiffe A QUOTA FISSA DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI EROGATI DAL COMUNE DI CASTIONS DI STRADA NON SOGGETTI AD ACCERTAMENTO DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA (I.S.E.E.)

SERVIZIO	TARIFFA ANNO 2001
Trasporto c/o: C.S.R.E. Scuola Speciale C.O.D.	Lire 80.000 mensili, esclusi mesi pausa estivi
Pasti c/o: C.S.R.E. Scuola Speciale C.O.D. C.P.A.L.	Lire 6.000 per ogni pasto usufruito

ALLEGATO D alla delibera di C.C. n. del

MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO O ALLA PRESTAZIONE AGEVOLATA

**All'Ufficio Servizi Sociali
COMUNE DI CASTIONS DI STRADA**

Oggetto: Domanda di Ammissione ai Servizi e alle Prestazioni socio-assistenziali agevolate mediante utilizzo dell'I.S.E.E.

Il sottoscritto
Nato a , il.....
Residente a , in via

CHIEDE

- ❖ di poter accedere personalmente
- ❖ di far accedere il proprio familiare

alle agevolazioni previste per i seguenti servizi e/o Prestazioni socio-assistenziali erogati da codesto Comune secondo il Regolamento Generale dei Servizi e delle Prestazioni socio-assistenziali

.....
.....
.....

e si impegna a produrre le informazioni necessarie alla valutazione della situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi del Dlgs. 130/2000 e del regolamento comunale I.S.E.E. Il dichiarante autorizza il Comune di Castions di Strada all'uso dei dati personali per finalità di tipo socio –assistenziale ai fini della L. 675/96.

Luogo, data.....

Firma.....

